

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO PER ALUNNI STRANIERI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Nota:

Ai sensi della Direttiva 27.12.2012 “Strumenti di intervento per alunni BES e organizzazione territoriale per l'inclusione” e della successiva C:M. n. 8 del 6.3.2013, per gli alunni migranti -soprattutto, ma non solo, per gli alunni neoarrivati in Italia- è possibile stilare un Piano Didattico Personalizzato con obiettivi personalizzati, traguardi irrinunciabili e relativi strumenti compensativi e dispensativi che consentano di curvare gli apprendimenti e la metodologia sulla persona e di promuovere il successo formativo.

FIRME DEL PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

Nome e cognome	Firme
Insegnanti di classe:	
Referente di Istituto per gli studenti migranti	
Eventuali insegnanti esterni al Consiglio di classe, che intervengono nell'attuazione del PDP	
Genitori	
Dirigente scolastico	

Data.....

a.s.					
Alunno					
Scuola		classe		sezione	

DATI PERSONALI

Luogo di nascita	
------------------	--

Data di nascita				
Residenza				
Località	Via/piazza	N°	Cap	
Telefono	Cellulare		email	

INFORMAZIONI SULLA FAMIGLIA

(Indicare nominativi di ogni componente):

Padre	Madre
Fratelli	Sorelle
Anno di arrivo della famiglia in Italia	
Anno di arrivo dell'alunno	
Lingua madre dell'alunno	
Indicare se la parla e la scrive	
Lingue parlate in famiglia	

CURRICULUM SCOLASTICO

a.s.	Scuola frequentata	classe	Annotazioni (frequenza regolare/irregolare, problemi emersi)

Situazione familiare (segnalare le condizioni particolari)	
Rapporti della famiglia con la scuola	
Eventuale servizio sociale di riferimento e nome dell'assistente sociale	

TEST D'INGRESSO

Tipo di test somministrato, obiettivi e risultati raggiunti

Test per i vari livelli del Quadro di Riferimento Europeo delle lingue straniere tratti dal cd della regione Lombardia Tutti Uguali Tutti Diversi, test CILS A1, A2 etc.....

Competenze logico-matematiche /orientamento nello spazio e nel tempo: sito Intercultura Comune di Pontassieve, sito VI Circolo Modena.

PROFILO DELL'ALUNNO

Per ogni Area, tracciare una X nella casella che indica il grado di difficoltà riscontrato, seguendo come scala di riferimento: 0 nessuna difficoltà; 1 difficoltà lieve; 2 difficoltà media; 3 difficoltà grave.

COMPILARE SOLO LE VOCI PER LE QUALI E' POSSIBILE ESPRIMERSI, E COMUNQUE DOPO UN'OSSERVAZIONE DI DUE/TRE MESI.

Area Cognitiva	0	1	2	3
Ha capacità di attenzione				
Ha capacità di memoria				
Si sa concentrare				
Ha capacità di comprensione				
Sa elaborare conoscenze				
Punti di forza				
Punti di debolezza				

Area della Comunicazione	0	1	2	3
Ha capacità di ascolto				
Si esprime in maniera appropriata				
Sa conversare				
Sa riferire fatti personali				
Sa esprimersi con linguaggi non verbali				
Sa usare le nuove tecnologie				
Punti di forza				
Punti di debolezza				

Area Relazionale	0	1	2	3
Sa lavorare in gruppo				
Sa rispettare le regole				
È capace di controllare le emozioni				
Sa gestire i rapporti con i docenti				
Punti di forza				
Punti di debolezza				

--	--

Autonomia Personale	0	1	2	3
Ha cura della propria persona				
Ha cura dei propri oggetti				
Ha cura degli spazi di vita				
È consapevole delle proprie difficoltà				
Ha stima di sé				
Sa studiare da solo				
Punti di forza				
Punti di debolezza				

Area dell'Autonomia Sociale	0	1	2	3
Sa instaurare rapporti con gli altri				
Sa gestire i conflitti				
Sa mantenere relazioni di amicizia				
Effettua attività sportive				
Partecipa ad attività di gioco				
Punti di forza				
Punti di debolezza				

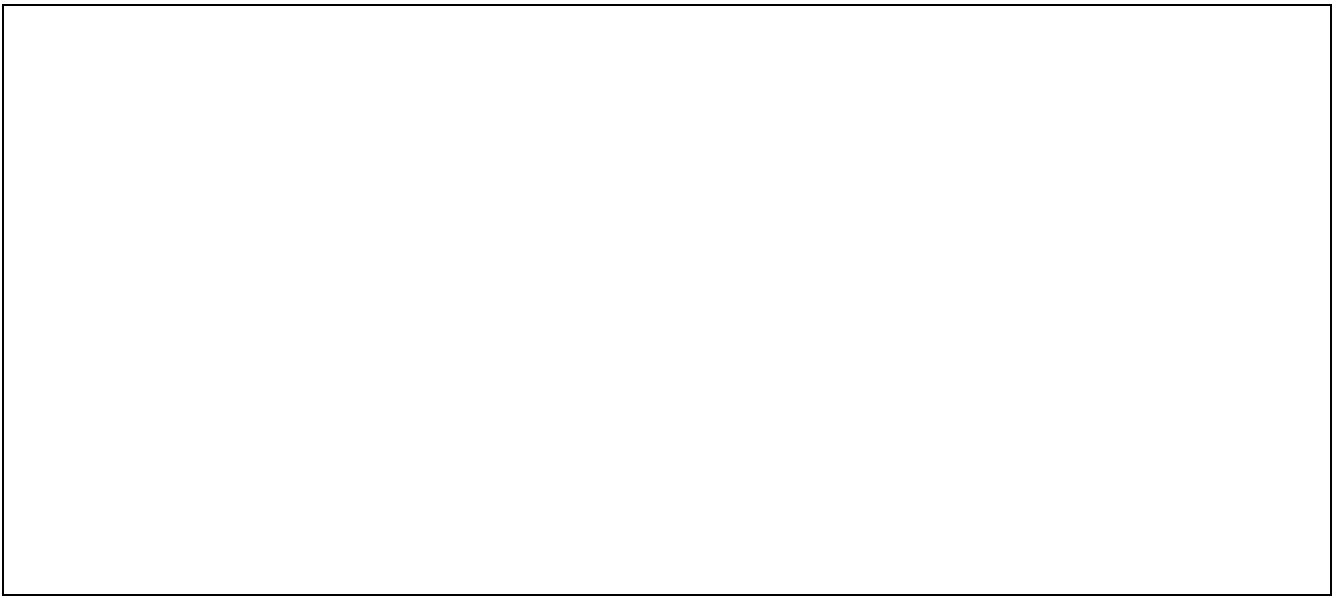
Area dell'Apprendimento	
Competenze linguistiche	Vedi griglia di osservazione per la lingua
Competenze logico-matematiche	Vedi griglia di osservazione per la matematica

ULTERIORI CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

<ul style="list-style-type: none"> Eventuali interventi di alfabetizzazione/potenziamento (docente/monte ore/obiettivi) negli anni scolastici precedenti. / Osservazioni 	
Interessi e abilità particolari evidenziati nelle aree disciplinari	
Tempi di esecuzione in rapporto alla media della classe	

SINTESI DEL PROFILO DELLO STUDENTE

--



PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA

LINEE DI INTERVENTO DIDATTICO DA PRIVILEGIARE

(Tracciare una X sulla casella corrispondente)

<i>A livello di classe</i>	
Svolgere una lezione introducendo pochi concetti per volta, seguiti da esempi pratici (esercizi alla lavagna, foto, filmati...)	
Svolgere attività di apprendimento in gruppo	
Predisporre attività di tutoring, in coppia o in piccolo gruppo	
Favorire l'operatività e lo studio delle discipline attraverso esperienze dirette e attività pratiche e di laboratorio	
Altre linee di intervento da seguire:	
<i>A livello personale</i>	
Stabilire, ove necessario obiettivi personalizzati, traguardi irrinunciabili e relativi strumenti compensativi e dispensativi che consentano di curvare gli apprendimenti e la metodologia sulla persona.	
Semplificare le conoscenze e i contenuti più complessi, utilizzando strumenti compensativi quali testi adattati per stranieri o schede con linguaggi e concetti di facile comprensione	
Fornire indicazioni chiare sulle procedure da seguire, anche con una scaletta dei punti da svolgere	
Altre linee di intervento da seguire:	

ATTIVITA' DA SVOLGERE

(Tracciare una X sulla casella corrispondente)

Corso di alfabetizzazione di I livello, in orario scolastico	
Corso di alfabetizzazione di II livello, in orario scolastico	
Corso di alfabetizzazione di I livello, in orario extrascolastico	
Corso di alfabetizzazione di II livello, in orario extrascolastico	
Attività di recupero per acquisire livelli minimi di competenza	
Attività per approfondire conoscenze, abilità, competenze	
Attività per approfondire conoscenze, abilità, competenze	
Attività didattiche da svolgere in coppia con un tutor	
Attività didattiche da svolgere in piccolo gruppo	
Attività didattiche da svolgere in classe	
Attività ed esercitazioni da svolgere in laboratorio	
Attività didattiche da svolgere all'esterno della scuola	

STRUMENTI COMPENSATIVI
(Mettere una X sugli strumenti utilizzati)

Alfabetiere e tabella dei caratteri	
Vocabolario illustrato / monolingue italiano/ bilingue	
Schemi, mappe concettuali, riassunti, tabelle, grafici, formulari	
Per la produzione scritta di un testo in italiano: suddivisione guidata della traccia nelle sue parti principali	
Per le lingue straniere: schede di memoria, frasi stimolo e frasi modello. Per la comprensione scritta: domande poste dopo ogni paragrafo e non tutte in blocco in fondo al testo	
Calcolatrice	
Computer con videoscrittura e correttore ortografico	
Libri digitali, CD/DVD	
Libri per apprendimento dell'italiano come L2	
Libri di testo adattati per stranieri	
Uso di alcune ore curricolari per apprendere la lingua italiana	

MISURE DISPENSATIVE

Dispensa da alcune discipline: quali e per quanto tempo	
Riflessione astratta su morfologia e sintassi	
Traduzione/dialogo su traccia dall'italiano in un'altra lingua straniera comunitaria	

INTERVENTI DI ALFABETIZZAZIONE/POTENZIAMENTO

Obiettivi, docenti coinvolti, monte ore, modalità di intervento, strumenti utilizzati:

OBIETTIVI ESSENZIALI DELLE VARIE DISCIPLINE
(Indicare gli obiettivi essenziali da conseguire)

AREA LINGUISTICA
Italiano
Inglese
II lingua comunitaria
AREA STORICO – GEOGRAFICA
Storia
Geografia
AREA LOGICO – MATEMATICA
Matematica
Scienze
Tecnologia
AREA ARTISTICO – ESPRESSIVA
Arte
Musica
AREA MOTORIA

VERIFICA E VALUTAZIONE
(Tracciare una X sulla casella corrispondente)

Modalità

Effettuare interrogazioni programmate e adeguatamente preparate, fornendo eventualmente una scaletta delle possibili domande	
Utilizzare prove oggettive a scelta multipla o vero/falso; esercizi a completamento anche a partire da un modello; prove adattate di comprensione e produzione.	
Utilizzare gli strumenti compensativi per rendere più facili le prove scritte e orali, nei vari ambiti del sapere	
Assegnare tempi più lunghi nell'esecuzione delle prove scritte della prova Invalsi e degli esami di Stato, nella classe terza del I ciclo di istruzione	
Altre modalità di verifica. Specificare	

Criteri

Valutare il comportamento e gli apprendimenti dello studente alla luce delle difficoltà che ha incontrato col trasferimento in Italia e delle sue condizioni socio – culturali	
Tenere conto della motivazione dimostrata dallo studente straniero nei confronti dell'impegno scolastico e della partecipazione ai corsi di alfabetizzazione	
Assegnare votazioni che tengano conto dei progressi compiuti dallo studente, dall'inizio del percorso scolastico; valutarlo sugli obiettivi personalizzati prefissati.	
Valutare complessivamente lo studente tenendo conto delle sue potenzialità di sviluppo e della capacità di progredire negli apprendimenti.	
Altre criteri di verifica. Specificare Per gli alunni in fase di prima o seconda alfabetizzazione, valutare la produzione scritta in base agli indicatori dei livelli del Quadro di Riferimento Europeo, valorizzando il contenuto.	